Riflessioni sparse su annotazione di direi

1. Non ho considerato istanze di SD tutti i casi in cui *direi* è sintatticamente integrato nell’enunciato (*direi che*; *direi di + INF*)
2. I moltissimi casi di *direi di sì* e *direi di no* li ho etichettati, il più delle volte, come casi di “Modulazione del grado di confidenza del parlante”; vedo che in alcuni casi qualcuno ha etichettato questi (e anche altri) casi come strategia di cortesia; non ci vedo nulla in contrario: a rigore tutti i casi di attenuazione del grado di confidenza del parlante sono anche strategie di cortesia nella misura in cui si evitano asserzioni troppo nette. Da discutere;
3. In alcuni casi, in cooccorrenza con *allora*, *vabbè*, *quindi*, ho etichettato come caso di passaggio a nuovo topic, ma sono molto incerto, perché questa è, appunto, la funzione degli altri SD che fanno parte del cluster, e *direi* ha invece la funzione di caratterizzare quanto segue come un suggerimento (quindi rientrerebbe nella funzione “Modulazione del grado di confidenza del parlante”); da discutere.